GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

STRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 📲 4	FED.	ZUU:
---	------	------

ADDI' FEB. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	66
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	66
CIARAMELLETTI	Luigi	44	SAPONARO	Francesco	44
CIOCCHETTI	Luciano	44	SARACENI	Vincenzo Mari	a "
FORMISANO	Anna Teresa	a "	VERZASCHI	Marco	45
GARGANO	Giulio	44			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINIOMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO -

DELIBERAZIONE N. - 401-

OGGETTO:

legge regionale 27 giugno 1996, n.24. legge regionale 10 maggio 2001 n 10 art.228. legge regionale 16 febbraio 2000 n 12 art.29, definizione dei criteri per la parametrazione dei punteggi da assegnare alle cooperative sociali e/o loro consorzi per la concessione dei contributi regionali per l'anno 2004 di cui alla legge regionale 24/96.



OGGETTO: Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24. Legge Regionale 10 maggio 2001 n.10 art.228. Legge Regionale 16 febbraio 2000 n.12 art.29. Definizione dei criteri per la parametrazione dei punteggi da assegnare alle Cooperative Sociali e/o loro Consorzi per la concessione dei contributi Regionali per l'anno 2004 di cui alla Legge Regionale 24/96.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione, Lavoro; VISTA la Legge n.381/91 "disciplina delle Cooperative Sociali"

VISTA la Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24 "disciplina delle Cooperative Socieli"; VISTO l'art.29 della Legge Regionale 16 febbraio 2000 n.12 recante modificazioni ed integrazioni alla Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24 concernente la disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTO l'art.228 della Legge Regionale 10 maggio 2001 n.10 recante modifiche alla Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24 concernente la disciplina delle Cooperative Sociali;

VISTO l'articolo 63 della Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2. "fondo finanziario per favorire il riutilizzo e la gestione a fini sociali dei beni confiscati o sequestrati alle organizzazioni criminali".

RILEVATO che i soggetti che possono presentare domande di finanziamento ai sensi del sopraccitato articolo 63 della Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2 sono cooperative sociali e/o loro consorzi (di cui alla Legge Regionale 27 giugno 1996 n. 24) e associazioni di volontariato;

RILEVATO che la domanda di contributo presentata ai sensi dell'articolo 63 della Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2 è incompatibile con quella presentata ai sensi della Legge Regionale

RILEVATO che il citato art.29 della Legge Regionale 16 febbraio 2000 n.12 prevede al comma 1 che la Giunta Regionale, in relazione alle somme previste dalle leggi di bilancio, stabilisce i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per la realizzazione dei progetti presentati da:

a) Cooperative Sociali o loro Consorzi, iscritti all'Albo Regionale di cui all'art.3 della Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24, che prevedano uno o più dei seguenti interventi:

- 1) l'incremento di unità lavorative svantaggiate che operano a tempo pieno in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- 2) il miglioramento della qualità dei servizi resi, anche attraverso il riconoscimento di idonea certificazione conforme alle direttive dell'Unione Europea nel settore sociosanitario, assistenziale ed educativo;
- 3) la realizzazione di attività integrate finalizzate alla sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e/o alla migliore acquisizione di capacità lavorative di persone svantaggiate che operino in qualità di lavoratori e/o di soci lavoratori;
- l'adeguamento del posto di lavoro alle esigenze delle persone svantaggiate;
- b) Enti Locali che sottoscrivono quote di capitale sociale delle Cooperative Sociali o dei loro Consorzi iscritti all'Albo Regionale di cui all'art.3 della Legge Regionale 27 giugno 1996, n.24, in qualità di soci sovventori ai sensi dell'art.4 della Legge 31 gennaio 1992, n.59, al fine di favorire la fornitura di beni e servizi tramite la stipula di convenzioni che prevedono l'incremento occupazionale dei lavoratori e/o dei soci lavoratori delle stesse Cooperative o dei loro Consorzi;

VISTO il citato art.228 della Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10 che stabilisce che la Giunta Regionale fissa, con propria Deliberazione, le modalità, i criteri e i parametri per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ad ogni singola Cooperativa e/o loro Consorzi per la quantificazione dei contributi da erogare acquisendo sulla proposta il parere della Commissione Consiliare competente; RILEVATA la necessità di approvare i criteri e le modalità di finanziamento, di cui all'allegato A). che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, per la parametrazione dei punteggi necessari alla individuazione dei soggetti idonei che intendono candidarsi a realizzare le predette iniziative di cui alla citata Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 e al citato articolo 63

RITENUTO NECESSARIO acquisire, ai sensi del sopracitato art.228 della Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 10, il parere della Commissione Consiliare competente;

PREMESSO THE IL PRESENTE PROUVEDINEHTO HON &' SOSSETTO ALLA PROCEDURA BY CONCERTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI DEL

RITENUTO necessario riparametrare, ai sensi della citata Legge Regionale 10 maggio 2001 n. 16 ari.228 ed ai sensi l'art.29 della Legge Regionale 16 febbraio 2000 n.12 i punteggi da assegnare alle Cooperative Sociali e/o loro Consorzi, sulla base di quanto riportato nel citato allegato A) e comunque, secondo fasce di finanziamento che non comportino contributi superiori ad EURO 75.000,00; Sentite la compstente Commissione Consilione ; in DOTA 2/2/05

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1. di demandare alla Commissione Consiliare competente la presente Deliberazione per l'acquisizione del parere previsto ai sensi dell'art. 228 della Legge Regionale n.10 del 10
- 2. di approvare l'allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente
 - i criteri per la parametrazione dei punteggi necessari alla individuazione delle Cooperative Sociali e/o loro Consorzi che intendono candidarsi a realizzare le iniziative ed i progetti di cui in premessa, ai sensi della Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24 "disciplina delle Cooperative Sociali";
 - la relativa scheda di presentazione delle richieste di finanziamento con i relativi punteggi;
 - i criteri per il finanziamento di Cooperative Sociali e/o loro Consorzi e di Associazioni di volontariato che presentino progetti di ristrutturazione acquisto beni e servizi e spese di affitto, ai sensi dell'articolo 63 della Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2;
- 3. di demandare all'Dipartimento Sociale, anche attraverso la Direzione Regionale Formazione e 141. Politiche per il Lavoro Area 4E/10 l'adempimento degli atti conseguenti ivi compresa la pubblicazione della presente deliberazione con relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della deliberazione www.sirio.regione.lazio.it. sarà diffusa Internet

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 FEB. 2005



BC/AF/SR ERLA COMP CRETERE novembre 2004 ALLEG. Elle DELIB. N. 201

ALLEGATO A)



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO SCUOLA FORMAZIONE E LAVORO DIPARTIMENTO SOCIALE DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE E POLITICHE PER IL LAVORO AREA 4E/10

LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 1996, N.24 "DISCIPLINA DELLE COOPERATIVE

MODALITA" PER IL FINANZIAMENTO DI COOPERATIVE SOCIALI E/O LORO CONSORZI E ENTI LOCALI CHE PRESENTINO PROGETTI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 24/96 E SUE SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

ARTICOLO 63 DELLA LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2003 N.2. "FONDO FINANZIARIO PER FAVORIRE IL RIUTILIZZO E LA GESTIONE A FINI SOCIALI DEI BENI CONFISCATI O SEQUESTRATI ALLE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI". MODALITA' PER IL FINANZIAMENTO DI COOPERATIVE SOCIALI E/O LORO CONSORZI (DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 1996 N. 24) E DI ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE PRESENTINO PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE ACQUISTO BENI E SERVIZI E SPESE DI AFFITTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2003 N. 2, ARTICOLO 63.

DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER L'ANNO 2005



SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

LEGGE REGIONALE 27 GIUGNO 1996, N.24

LEGGE REGIONALE 6 FEBBRAIO 2003 N. 2, ARTICOLO 63

1. DENOMINAZIONE DELL'INTERVENTO	_
	
Tipologia azione	
2. SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE	
CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO PROPONENTE/ATTUATORE	=
3. RAGIONE SOCIALE	_]
4. NATURA GIURIDICA	
5. DATA COSTITUZIONE	
6. CODICE FISCALE/PARTITA IVA	
7. RAPPRESENTANTE LEGALE	
8. SEDE LEGALE	

Città Via Cell	CAPProvinciaTelefono FaxE-mail
9. ATTIVITÀ ECONOMICA	
10. ORGANICO AZIENDALE A	ATTUALE
11. ANDAMENTO ORGANICO	NELL'ULTIMO TRIENNIO
12. TIPOLOGIA SOGGETTO	
Associazione di volontariato;	
Cooperativa Sociale;	
Consorzio di Cooperative Sociali;	
nte Locale:	
3. AZIONI E NUMERO OCCUPA	ATI PREVISTI
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'AZIONE
	UN LA PREVISIONE DEI LIEUENTELLE.
	INCREMENTO PERCENTUALE DI POSTI DI LAVORO
	
	<u> </u>

Pag. 3 di 12

14. COSTI

	<u> </u>
Costo totale dell'azione/i	Euro
	ii
Quota a carico del soggetto	Euro
Differeлza espressa in %	%
<u> </u>	

15. TEMPIDIR	EALIZZAZIONE DEL PROGETTO
MES/	(MAX.12 MESI)

16. QUANTIFICAZIONE DEI CONTRIBUTI

- Ai fini dell'ammissione a finanziamento verrà effettuata una valutazione qualitativa del progetto presentato e sulla base di tale valutazione verrà assegnato un punteggio compreso tra un minimo di 300 ed un massimo di 900;
- Sulla base dei sopraccitati punteggi verrà redatta la graduatoria dei progetti valutati che verrà articolata distinguendo fra candidature ammesse e finanziabili, ammesse ma non finanziabili per esaurimento dei fondi e non finanziabili, individuando sia la soglia minima di punteggio del progetto sotto la quale una candidatura non merita di essere ammessa, sia i requisiti formali in assenza di anche uno solo dei quali la proposta progettuale non può essere considerata ammissibile;
- il punteggio di 300 costituisce la soglia minima sotto la quale una candidatura non merita di essere ammessa;
- A parità di punteggio verrà tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande (fa fede la data di pervenuto alla Regione Lazio);
- Le domande che risulteranno ammissibili verranno evase fino ad esaurimento delle
- Ai soggetti riconosciuti ammissibili viene assegnato un contributo compreso tra un minimo di EURO 5.000,00 fino ad un massimo di EURO 75.000,00, quando il progetto preveda interventi particolarmente significativi, tenendo conto dell'importo della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse presenti sui capitoli di bilancio regionale esercizio 2005 di competenza;
- la domanda di contributo presentata da cooperative sociali e/o loro consorzi, ai sensi dell'articolo 63 della Legge Regionale 6 febbraio 2003 n. 2 è incompatibile con quella presentata ai sensi della Legge Regionale 27 giugno 1996, n. 24.

18. AMBITI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

•	Incremento occupazionale di soggetti svantaggiati generato dal progetto;	
_		da 0 a 100 punti;
•	Impatto sociale sul territorio regionale del progetto:	da 0 a 100 punti;
•	Coerenza della proposta con le politiche nazionali, europee e regionali per il lavoro e l'inclusione sociale;	da 0 a 100 punti;
•	Collegamenti funzionali con altre iniziative e progetti in corso nel territorio di riferimento per lo sviluppo locale, lo sviluppo sociale e quello occupazionale:	da 0 a 100 punti;
•	Esperienza e radicamento sul territorio, in relazione al settore, al tema o ai beneficiari:	da 0 a 100 punti;
•	Presenza di elementi di innovatività nell'ambito del progetto:	da 0 a 100 puntis
•	Trasferibilità/impatto dell'esperienza progettuale su organismi, sistemi, politiche per il lavoro:	da 0 a 100 punti;
į	Precedenti esperienze nella gestione di risorse europee, nazionali, regionali o di altri enti locali finalizzate a favorire il riutilizzo e la gestione a fini sociali dei beni confiscati o sequestrati alle organizzazioni criminali: Congruità del preventivo rispetto alle attività pianificate	đa 0 a 100 punti;
E		la 0 a 100 punti;
18. SEC	DE PREVALENTE DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI	
Città	ProvinciaVia	
	da contattare	
Funzione	e ricoperta	
Telefono	Coll	
E – mail	Cell Fax	
	·	

1

19. LA COOPERATIVA SOCIALE, IL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI O L'ASSOCIAZIONE HA SVOLTO ALTRI INTERVENTI CON IL CONTRIBUTO DELL'U.E., DELLO STATO, DELLA REGIONE O DI ALTRI ENTI LOCALI

SI NO

Se sì, compilare il quadro sottostante

ENTE CHE HA EROGATO IL CONTRIBUTO	TIPOLOGIA INTERVENTO	PERIODO
	=	·

20. INDICARE I FINANZIAMENTI PUBBLICI NAZIONALI, COMUNITARI, REGIONALI, ASSEGNATI NEGLI ANNI 2002, 2003 E 2004 PER LE VARIE ATTIVITÀ

<u> </u>	THE TAKE ATTIVITA						
Anno	Riferimenti finanziamenti/contributo	Importo	Ente che ha erogato il contributo				
<u> </u>							

DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIONE/I PROPOSTA/E

21.	DESCRIVERE, SE PRESENTI,	LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI
 _		THE OCCUPAZIONALI

<u> </u>	
<u> </u>	

15

PROÉ COLL	SINTES] DOTTI EGAMEI	DEI COI FINALI NTO/INTE	NTENUTI E DI GRAZIONI	DELL'AT EI SER' E CON AL1	TIVITÀ, VIZI (TRE ATT	OBIETTIVI PREVISTI IVITÀ	, DESC ED	RIZIONE EVENTL	DEI JALE
 		 .	· <u> </u>		·				<u> </u>
 				——: <u>—</u> :		-	 <u>-</u> -	· · <u></u>	 -
			·				 .		
			··				-	<u></u>	<u></u> _

23.DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE (REQUISITI FORMALI DI AMMISSIBILITA')

- Progetto;
- Coordinate Bancarie (C/C postale o bancario ABI CAB);
- Partita IVA codice fiscale;
- Certificazione antimafia;
- Fotocopia del documento di identità della persona fisica responsabile della cooperativa sociale, del consorzio di cooperative sociali e dell'associazione di volontariato (legale rappresentatnte);
- Dichiarazione correttamente compilata di cui al successivo punto 27.

24. PREVENTIVO ANALITICO DI SPESA

Descrizione i		
		=·
	<u>L</u>	
·	<u> </u>	
Voci di spesa	Dettaglio calcolo	
		
<u></u>		i
<u>- — — — — — — — — — — — — — — — — — — —</u>		

∥в	GENERALI DI GESTIONE	
	Descrizione	
	Voci di spesa	Dettaglio calcolo
= 		
il	<u> </u>	EURO

C STRUMENTI/ATTREZZATURE PER	LA REALIZZAZIONE
Descrizione	
=- 	
=	
Voci di spesa	Dettaglio calcolo
	EURO
<u> </u>	

D PROMOZIONE/SEN	SIBILIZZAZIONE	
INFORMAZIONE E F		
Descrizione		
<u> </u>	<u></u>	<u> </u>
: 		
<u> </u>	······································	<u> </u>
Voci di spesa	Dettaglio calcolo	
	_ <u></u>	
<u> </u>	ij	EURO
	<u></u>	
RISORSE UMANE (cor		
settore, ecc)	isulenza, coordinamento esperti del	
Descrizione		
	<u></u>	<u> </u>
. .		
Vogi di spess		
Voci di spesa	Dettaglio calcolo	
		
l		
		EURO

My.

Voci di spesa Dettadio polosia	Voci di spesa Dettaglio calcolo	Descrizione		
		Voci di ence	Pottaglia adval	

G	DESTINATARI	<u> </u>	
	Descrizione		
			
<u> </u>	·	· <u>'</u>	
		<u> </u>	
	\/pai di		
+	Voci di spesa	Dettaglio calcolo	
╬╌			
į			
1	#		EURO

Pag. 10 oi 12

M

ALTRO	
Descrizione	
· ====================================	
	· <u> </u>
	<u> </u>
	<u></u>
Voci di spesa	Dettaglio calcolo
= - <u> </u>	
. <u> </u>	
	
i	

25. CAUSE DI ESCLUSIONE

- Mancanza di uno dei requisiti formali di cui al punto 23;
- Mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione delle domande di cui al
- Mancato raggiungimento nell'ambito della valutazione qualitativa del punteggio minimo

26. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Tutte le richieste di finanziamento, di cui al presente bando, devono pervenire alla REGIONE LAZIO - DIPARTIMENTO SOCIALE - DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE E POLITICHE PER IL LAVORO AREA 4E/10 entro e non oftre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. (fa fede il timbro di pervenuto della Regione

Sulla busta, oltre all'indirizzo completo sopra riportato, dovrà essere riportata, a seconda della misura prescelta, la seguente dicitura: bando coop. legge regionale 27 giugno 1996, n. 24 oppure bando associazioni/coop. legge regionale 6 febbraio 2003 n. 2, articolo 63.

27. DICHIARAZIONE

DICHIARAZIONE

Ħ	sottoscritto		
⊏ reside	nte in	nato	a
	nte in		
f			

Luogo e data

Timbro e firma



1

Pag. 12 di 12